

Agganciare l'autismo

Pubblicato: Lunedì 11 Settembre 2006

La Fondazione R. Piatti onlus in collaborazione con Anffas onlus Varese, Università Dell'Insubria , ASL della Provincia di Varese e con il patrocinio: Comune di Varese, Regione Lombardia Assessorato alla Sanità, Azienda Ospedaliera di Varese, Provincia di Varese, Comune di Besozzo, CSA della Provincia di Varese e Vannini Editrice, presentano, **lunedì 18 settembre**, a **Varese presso l'aula magna dell'Università dell'Insubria, in via Ravasi 2, la Conferenza internazionale Agganciare l'Autismo**: Stanley Greenspan e Serena Wieder presentano il DIR Model (Developmental, Individual-Difference, Relationship-Based).

L'autismo viene descritto come una "sindrome caratterizzata da una compromissione dello sviluppo del bambino che si manifesta prima dei tre anni di vita, caratterizzata dalla presenza di un anormale funzionamento nelle aree dell'interazione sociale, della comunicazione e del comportamento che appare generalmente povero, ripetitivo e stereotipato".

E' un problema sanitario e sociale, infatti, le cause dell'Autismo sono a tutt'oggi sconosciute, sulla base dei dati attualmente disponibili si rileva una prevalenza dell'autismo di 6- 10 casi per 10000 nati e ancora oggi, la maggior parte dei bambini autistici divengono adulti non autosufficienti e continuano ad aver bisogno di cure per tutta la vita.

La ricerca clinica dimostra come un trattamento precoce ed efficace può modificare sensibilmente la prognosi di autismo andando ad incidere positivamente sulla qualità della vita dei bambini che ne vengono colpiti e delle loro famiglie.

Il DIR Model si fonda sugli studi e sui risultati della ricerca condotti negli Stati Uniti da Stanley I. Greenspan, professore di psichiatria e pediatria alla George Washington University e supervisore di psicoanalisi e Serena Wieder , coautore di "The Child with Special Needs", invitati di eccellenza di questa conferenza.

Attraverso la collaborazione con Maria Teresa Sindelar, psicologa e psicoterapeuta (FSP) e Umberto Balottin, Responsabile UONPIA Azienda Ospedaliera di Varese – Ordinario Cattedra di NPI Università Insubria di Varese, la Fondazione R. Piatti onlus ha avviato un percorso di avvicinamento a questo metodo con un triplice obiettivo : sviluppare le tecniche trattamentali offerte dal Centro Riabilitativo per l'infanzia e l'adolescenza di Besozzo, promuovere una specifica ricerca sul campo in collaborazione con le famiglie e le istituzioni (Regione, Università, Azienda Ospedaliera, ASL) e sensibilizzare famiglie, istituzioni e privati circa la necessità di realizzare a Varese un centro di eccellenza per la diagnosi ed il trattamento precoci delle disabilità infantili.

La registrazione dei partecipanti è prevista per le ore 8.30, mentre alle 9.30 si procederà con i Saluti delle Autorità. A seguire, il **Dr. Michele Imperiali** esporrà la relazione introduttiva, lasciando poi spazio **al Prof. Umberto Balottin**, con “I disturbi pervasivi dello sviluppo: il decorso naturale e gli interventi di cura”, per terminare, prima della pausa, con la **Dr.ssa Serena Wieder** ed il suo “Engaging Autism” – New Directions through DIR: a developmental, individual difference and relationship model” .

Nel pomeriggio si proseguirà con la **Dott.ssa Maria Teresa Sindelar** ed “I primi risultati di applicazione del metodo presso la Fondazione R.Piatti onlus ”, accompagnato da testimonianze di genitori e dal collegamento in videoconferenza con il **Prof. Stanley Greenspan**. Alla conferenza è prevista l'affluenza di circa 300 partecipanti tra addetti ai lavori e famiglie provenienti da diverse regioni d'Italia e dalla vicina Svizzera. Per l'occasione vengono riconosciuti i crediti ECM dalla Regione Lombardia

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it